

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1899 del 20/04/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società UNIFLOTTE SRL per l'impianto destinato ad attività di autolavaggio, officina riparazione veicoli e stoccaggio cassonetti, sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via del Frullo n. 5.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1964 del 19/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti APRILE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **UNIFLOTTE SRL** per l'impianto destinato ad attività di autolavaggio, officina riparazione veicoli e stoccaggio cassonetti, sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via del Frullo n. 5.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

- Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla Società **UNIFLOTTE SRL** (C.F. 02216751202 e P.IVA 02216751202) per l'impianto destinato ad attività di autolavaggio, officina riparazione veicoli e stoccaggio cassonetti, sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via del Frullo n. 5, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue industriali** {Soggetto competente Comune di Granarolo dell'Emilia}.
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE – AACM}.
 - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Comune di Granarolo dell'Emilia}.
- Dispone che le condizioni e prescrizioni di cui al presente Atto, si intendono applicate dalla data di effettiva realizzazione ed attivazione a regime delle modifiche strutturali da parte di Uniflotte Srl a**

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi degli artt. 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

seguito delle quali si rilascia il presente Atto. Fino a tale data continuano ad essere vigenti le condizioni e prescrizioni di cui all'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-1276 del 13/03/2017 in capo ad HERA Spa.

3. Dispone che le Società UNIFLOTTE SRL ed HERA Spa, con nota congiunta, comunichino ad ARPAE la data di messa a regime delle modifiche così come autorizzate.
4. Dispone di dare opportuna comunicazione delle condizioni di cui ai precedenti punti 2 e 3 ad HERA Spa in qualità di titolare dell'AUA in corso di validità sino alla data di cui sopra.
5. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
6. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
7. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
8. Obbliga la società UNIFLOTTE SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
9. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
10. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
11. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- La società **UNIFLOTTE SRL** (C.F. 02216751202 e P.IVA 02216751202) con sede legale in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via del Frullo n. 5, per l'impianto sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via del Frullo n. 5, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura in data 17/12/2020 (Prot. n. 23324) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura a seguito acquisizione dell'attività di autolavaggio, officina riparazione veicoli e stoccaggio cassonetti, precedentemente autorizzata con **Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-1276 del 13/03/2017** ad HERA Spa, inclusione in AUA dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera a carattere generale (art. 272 comma 2 del Dlgs 152/2006) di cui al PG. 95054 del 28/07/2015 di Città Metropolitana di Bologna e comunicazione in materia di impatto acustico
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 23436 del 18/12/2020 (pratica SUAP n. 23324/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/12/2020 al PG/2020/184534 e confluito nella **Pratica SINADOC 1645/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 23745 del 22/12/2020 (pratica SUAP n. 23324/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/12/2020 al PG/2020/186096, ha trasmesso documentazione integrativa alla domanda di AUA trasmessa dalla Società in data 22/12/2020 al prot.n. 23737, necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 24209 del 29/12/2020 (pratica SUAP n. 23324/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 29/12/2020 al PG/2020/188618, ha trasmesso la richiesta del Comune di Granarolo dell'Emilia, di supporto tecnico ad ARPAE APAM per la valutazione dell'impatto acustico determinato dall'attività.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/24898 del 16/02/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3049 del 17/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/02/2021 al PG/2021/25156, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 22460 del 04/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/03/2021 al PG/2021/34641, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 4790 del 17/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/03/2021 al PG/2021/41885, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data

16/03/2021 e il parere favorevole di HERA Spa.

- Il S.U.A.P. con nota del 18/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/03/2021 al PG/2021/42589, ha trasmesso una comunicazione congiunta di UNIFLOTTE SRL ed HERA SPA relativa al cronoprogramma di realizzazione degli interventi di separazione degli scarichi e delle competenze dei singoli scarichi in pubblica fognatura.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/45124 del 23/03/2021 ha trasmesso parere favorevole, per la componente acustica, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 5944 del 08/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/04/2021 al PG/2021/54316, ha trasmesso parere favorevole e nulla osta ambientale, urbanistico e di impatto acustico del Comune di Granarolo dell'Emilia del 08/04/2021 (Prot. n. 6767) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 88,40 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 22,10 (valore ridotto del 15% ai sensi dell'art 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).
 - Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.2.4.1 pari a € 66,30, in quanto proroga senza modifiche della vigente autorizzazione alle emissioni e valore ridotto del 15% ai sensi dell'art 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001.
 - Allegato C - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 19/04/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali¹¹

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto UNIFLOTTE SRL
Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via del Frullo n. 5

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Trattasi di Nuova AUA a seguito della richiesta di separazione degli scarichi in pubblica fognatura già oggetto di Autorizzazione Unica Ambientale intestata ad Hera Spa per lo stabilimento, a seguito della cessione ad altra società dell'attività di autolavaggio, officina riparazione veicoli e stoccaggio cassonetti che dà origine a scarichi di acque reflue industriali dell'autolavaggio e meteoriche derivanti dalle aree di stoccaggio cassonetti, mentre quelli di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento dei piazzali (esclusi quelli delle aree di gestione dei cassonetti) rimangono in capo alla società Hera Spa

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via del Frullo classificato dal Comune di Granarolo dell'Emilia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque) "scarico di acque reflue industriali" provenienti dall'attività di autolavaggio, officina riparazione veicoli e stoccaggio cassonetti.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel ricettore:

- uno scarico di acque reflue domestiche e meteoriche provenienti dal medesimo stabilimento, ma facente capo ad altra Società già titolare di AUA

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Granarolo dell'Emilia, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque prot. n. 22460 del 04/03/2021, con Nulla Osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico prot.n. 6767 del 08/04/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-

AACM in data 08/04/2021 al PG/2021/54316. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-1276 del 13/03/2017 rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura in data 10/04/2017 con prot.n. 7654
- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA così come presentata al SUAP in data 17/12/2020 e successive integrazioni documentali

Pratica Sinadoc 1645/2021

Documento redatto in data 19/04/2021



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

PRATICA 2020/AUA/8

Da citare nella risposta Capo Fila Prot. n. 22300 del 18/12/2020

(Rif. SUAP Unione Terre di Pianura Prot. n. 12324/2020)

TRASMISSIONE VIA PEC

SPETT.LE
SUAP TERRE DI PIANURA
VIA SAN DONATO N. 197
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: NULLA OSTA COMUNALE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 RELATIVA ALL'IMPIANTO PRODUTTIVO SITO IN QUESTO COMUNE IN VIA FRULLO N. 5 PRESSO CUI ESERCITA LA PROPRIA ATTIVITA' LA DITTA UNIFLOTTE SRL

Vista la domanda inoltrata dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Terre di Pianura alla PEC del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) con nota prot. n. 23436 del 18/12/2020, registrata al prot. n. 22300 del 18/12/2020, intestata a Calabrese Guglielmo, cod. fisc. CLBGLL64S11E202F, in qualità di legale rappresentante della ditta UNIFLOTTE SRL, con sede in Granarolo dell'Emilia in Via Frullo n. 5, P.IVA 02216751202, diretta ad ottenere AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) EX DPR N. 59/2013 RELATIVA ALLA MATRICE ACQUA (AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ORIGINATE DALLA MISCELAZIONE DELLE ACQUE DI LAVAGGIO AUTOMEZZI DI TRASPORTO RSU CON LE ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA DELL'AREA CASSONETTI OLTRE ALLE ACQUE DI SECONDA PIOGGIA CON RECAPITO FINALE IN PUBBLICA FOGNATURA), MATRICE ACUSTICA (DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO) E MATRICE ARIA (RINNOVO ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE PER IMPIANTI E ATTIVITA' IN DEROGA EX ART. 272, COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006) relativa all'impianto produttivo sito in questo Comune in Via Frullo n. 5 in cui svolge la propria attività la ditta UNIFLOTTE SRL;

Visto che il COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (BO) è tenuto ad esprimersi in merito agli endoprocedimenti di seguito descritti:

- rilascio dell'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato
- COMUNICAZIONE o NULLA OSTA di cui all'art. 8, commi 4 e 6, della Legge 447/1995 (matrice rumore)

Vista la documentazione sostitutiva trasmessa dal SUAP, in atti comunali con prot. 22464 del 22/12/2020, comprensiva della nuova tavola rappresentativa dello schema fognante;

Visto che con nota prot. n. 22589 del 23/12/2020 il Comune ha richiesto, prima del rilascio dell'endoprocedimento di propria competenza, attivazione del parere tecnico di HERA SPA, relativamente alla matrice acqua, e della Sezione Provinciale ARPAE – Sezione di Bologna - Distretto Urbano relativamente alla matrice rumore;

Visto il parere favorevole condizionato espresso da Hera Spa – Direzione Acqua prot. n. 81 del 04/01/2021 acquisito alla PEC del Comune in data 17/03/2021 e registrato al prot. n. 5386;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto il parere favorevole condizionato espresso da ARPAE – Servizio Territoriale - Distretto Urbano prot. n. 45124 del 23/03/2021 acquisito alla PEC del Comune in data 29/03/2021 e registrato al prot. n. 6203 del 30/03/2021;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP e acquisita agli atti del Comune con prot. 6216 del 30/03/2021;

Con la presente si comunica che:

- ai fini **della matrice rumore** non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio dell'AUA in considerazione di quanto espresso da ARPAE – Servizio Territoriale - Distretto Urbano nel summenzionato parere prot. n. 45124 del 23/03/2021 acquisito alla PEC del Comune in data 29/03/2021 e registrato al prot. n. 6203 del 30/03/2021;

- ai fini della **matrice acqua** non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio dell'AUA in considerazione di quanto espresso da Hera Spa nel summenzionato parere favorevole condizionato prot. n. 81 del 04/01/2021 acquisito alla PEC del Comune in data 17/03/2021 e registrato al prot. n. 5386 (parte integrante della presente atto).
E' fatto obbligo di rispettare quanto impartito da Hera nel parere sopraccitato, e le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - a) rispettare i criteri tecnici per lo scarico riportati nel "*Regolamento del Servizio Idrico Integrato*";
 - b) garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
 - c) adottare tutte le misure atte ad evitare/contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti, in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla D.G.R. n. 286/2005;
 - d) raccogliere i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività produttiva in area dotata di copertura e/o vasca di contenimento e conferirli a ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore;
 - e) vuotare periodicamente le fosse Imhoff o Biologiche e i pozzetti condensagrassi, qualora esistenti, e smaltire i materiali secondo la vigente normativa in materia di rifiuti. Dell'avvenuto smaltimento dovrà essere conservata idonea documentazione a disposizione degli Enti di controllo;

AVVERTE

Che i soggetti incaricati del controllo sono autorizzati ai sensi degli art. 128 e 129 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 59 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.

Che il presente nulla osta sarà revocato in caso di superamento dei limiti di accettabilità di cui alle vigenti norme o di mancata ottemperanza alle prescrizioni più sopra indicate, nei tempi e con le modalità prescritte ed in ogni altro caso stabilito dalla legge.

Che la acque reflue e rifiuti non oggetto del presente nulla osta devono essere gestiti secondo la normativa di settore e devono essere debitamente autorizzati dalle rispettive Autorità competenti.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Che il presente nulla osta è riferito esclusivamente allo scarico di cui alla domanda richiamata in premessa (acque e corpo recettore) come individuato nella planimetria in atti al prot. n. 22464 del 22/12/2020 (parte integrante del presente atto), per cui eventuali altri scarichi provenienti da diverse lavorazioni o defluenti in altri corpi idrici, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita domanda di autorizzazione debitamente corredata degli allegati previsti.

Che a norma dell'art. 39 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, tutti i soggetti che provvedono autonomamente all'approvvigionamento idrico al di fuori dei pubblici servizi mediante pozzi o derivazioni devono provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate.

Che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nella presente nulla osta autorizzativo determinerà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 133,134,135 e 136 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i..

Il presente nulla osta, quale endoprocedimento, avrà validità di quindici anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale. Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'AUA in essere, fino alla adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda è stata tempestivamente presentata, fatte salve eventuali modifiche che intervengano successivamente a disciplinare in maniera diversa la presente materia.

Il presente nulla osta non esime la proprietà o il titolare dell'attività dall'essere in possesso di ulteriori atti di autorizzazione comunque imposti da leggi o regolamenti.

Tanto si trasmette, per quanto di propria competenza, chiedendo che lo Sportello Unico Attività Produttive dia immediato riscontro allo scrivente Ufficio del provvedimento SUAP di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto.

IL RESPONSABILE DI AREA
Ing. Irene Evangelisti¹

ALLEGATI

- PARERE HERA SPA
- Elaborato grafico

¹ Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
TERRE di PIANURA
UNIONE dei COMUNI
Sportello Unico Attività Produttive
Via San Donato n.199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO
PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

**ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 04 marzo 2021
Prot. n. 0022460/21

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/eg

ns. rif. Hera spa	Data prot.: 23/12/2020	Num. prot.: 108152
	Data prot.: 04/01/2021	Num. prot.: 00081
	PA&S 23/2021	

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59 presentata dalla ditta UNIFLOTTE S.R.L. per l'impianto sito in Granarolo dell'Emilia Via Frullo n. 5.
Suap Terre di Pianura riferimento 3324/2020
Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarichi in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Sig. Guglielmo Calabrese codice fiscale CLBGLL64S11E202F in qualità di legale rappresentante della Ditta "**UNIFLOTTE SRL**" codice fiscale / p. IVA 02216751202 con sede e insediamento produttivo in via del Frullo 5 - Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), inerente all'insediamento esercente l'attività di riparazioni meccaniche e lavaggio di autoveicoli aziendali.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di autorizzazione allo scarico;

- ✓ verificato dalla documentazione che con l'istanza autorizzativa il richiedente intende procedere con la separazione tra lo scarico della società "**UNIFLOTTE Srl**" socio unico Hera Spa e lo scarico della società "**HERA Spa**", entrambe le attività sono insediate nella sede di via del Frullo 5;
- ✓ prima dell'istanza oggetto del presente procedimento, lo scarico delle società in precedenza indicate erano ricomprese nell'AUA rilasciata a HERA Spa DET-AMB-2017-1276 del 13/03/2017;
- ✓ l'istanza di AUA viene presentata al fine di richiedere la separazione delle autorizzazioni relative alla matrice scarichi idrici secondo le responsabilità di seguito ripartite:
 - ad Uniflotte srl competono le acque reflue industriali originate da:
 - lavaggio sotto copertura (porzione dell'edificio Autorimessa);
 - officina Riparazione veicoli aziendali;
 - stoccaggio temporaneo cassonetti (acque di prima pioggia);
- ✓ per perseguire l'obiettivo di separazione è stata prevista la realizzazione di una condotta ad uso esclusivo delle acque reflue generate da Uniflotte srl che convoglia nella pubblica fognatura di via del Frullo i reflui dopo trattamento depurativo;
- ✓ tale condotta sarà collegata alla pubblica fognatura mediante la realizzazione di un nuovo allaccio;

- ✓ i reflui generati dalle operazioni di lavaggio automezzi di trasporto RSU sono sottoposti a trattamento depurativo in impianto di tipo chimico-fisico composto da:
 - grigliatura;
 - sollevamento all'accumulo;
 - disoleatura;
 - accumulo areato
 - sollevamento al rilancio alla filtrazione;
 - dosaggio reattivi;
 - filtrazione a sabbia e a carbone.
- ✓ le acque meteoriche raccolte dalla porzione di superficie esterna adibita allo stoccaggio dei cassonetti sono raccolte da una rete separata ed avviate ad un sistema di accumulo delle acque di prima pioggia;
- ✓ tra le 48 e le 72 ore dall'evento meteorico i reflui della vasca di accumulo vengono trasferiti all'impianto di depurazione finale miscelandosi con i reflui generati dal lavaggio automezzi;
- ✓ il pozzetto sito immediatamente a valle del punto di scarico dell'impianto di trattamento è assunto come punto di campionamento e controllo delle caratteristiche scaricate;
- ✓ sulla condotta di deflusso dei reflui, a valle del pozzetto in precedenza identificato, sono immesse le acque di seconda pioggia delle aree stoccaggio cassonetti;
- ✓ il refluo immesso nella rete esclusiva di prossima realizzazione, è convogliato nella pubblica fognatura di via del Frullo afferente al depuratore delle acque di Bologna Capoluogo – IDAR.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:**
 - **acque reflue industriali originate dalla miscelazione delle acque:**
 - **originate dal lavaggio automezzi trasporto RSU;**
 - **le acque meteoriche di prima pioggia dell'area cassonetti;**
 - **le acque meteoriche di seconda pioggia;**
- **le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**

- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di intercettazione, ecc.;
- i pozzetti di ispezione e prelievo sulle condotte di acque reflue industriali dovranno consentire:
 - il posizionamento del campionatore automatico;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte a evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- è prescritta, ove non presente:
 - l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo;
 - l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;

- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto UNIFLOTTE SRL
Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via del Frullo n. 5

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 272 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 272 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di gestione flotta aziendale, attrezzature e contenitori raccolta rifiuti svolta dalla UNIFLOTTE Srl nello stabilimento posto in comune di Granarolo Emilia, via del Frullo n° 5.

Sono stabilite le prescrizioni coerentemente all'allegato 4 della DGR n°2236/09 smi e precisamente:

- punto 4.29 - Saldatura di oggetti e superfici metalliche
- punto 4.31 - Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli *da trattare* non superiore a 3000 kg/g

Prescrizioni

1. La società UNIFLOTTE Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

**PROVENIENZA: SALDATURA – CARTEGGIATURA – SABBIATURA – TAGLIO A FREDDO -
TAGLIO AL PLASMA**

Per l'attività di saldatura:

- Sono escluse dalla presente autorizzazione le attività che utilizzano filo di acciaio inox per la saldatura.
- Tali lavorazioni possono essere svolte sia manualmente che mediante apparecchiature automatiche (robot, ecc.). Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

- Gli effluenti provenienti da operazioni **accessorie** di sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione della superficie da trattare devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali in grado di garantire il rispetto del seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

- Sono escluse dalla presente autorizzazione in via generale le emissioni derivanti da lavorazioni che utilizzano metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.).
- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;

Per le attività di trattamenti meccanici superficiali dei metalli:

- Non dovrà essere superato un utilizzo massimo giornaliero di metalli *da trattare* pari a 3000 kg;
- DEFORMAZIONE PLASTICA DEI METALLI

STAMPAGGIO A FREDDO

Gli effluenti provenienti da tale lavorazione devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

STAMPAGGIO A CALDO (forgia, fucinatura, ecc.)

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm ³

- TRATTAMENTI MECCANICI DI PULIZIA SUPERFICIALE DEI METALLI

PALLINATURA
GRANIGLIATURA
SABBIATURA

Tali lavorazioni devono essere svolte in apposite apparecchiature chiuse ed opportunamente aspirate. Gli effluenti devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

- TRATTAMENTI DI FINITURA DELLE SUPERFICI METALLICHE

Tale lavorazione può essere operativamente svolta mediante:

FINITURA	LUCIDATURA MECCANICA
LEVIGATURA	NASTRATURA
SBAVATURA	LAPPATURA
MOLATURA	SPAZZOLATURA
RETTIFICA	BURATTATURA
AFFILATURA	SMERIGLIATURA
ecc.	ecc.

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

- **TAGLIO DI MANUFATTI METALLICI**
 TAGLIO A CALDO
 TAGLIO OSSIA CETILENICO O A PROPANO
 TAGLIO A FREDDO CON UTENSILI

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

- **TRATTAMENTI DI ELETTROEROSIONE**

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

Polveri totali	5	mg/Nm ³
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	5	mg/Nm ³

- I consumi di metalli, i giorni di funzionamento degli impianti, nonché l'eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Metalli	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Impianto di deformazione plastica	
	Impianti trattamenti meccanici di pulizia superficiale	
	Impianti di finitura delle superfici metalliche	
	Impianti di taglio	
	Impianto di elettroerosione	
	Altro	

Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
Tipo impianto	Data sostituzione filtro	Data e tipologia altri interventi
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;

EMISSIONE DA GAS DI SCARICO AUTOMEZZI

Non soggetto ad autorizzazione ai sensi del comma 1 dell'art. 272 del DLgs n°152/06 in quanto elencato nella parte I dell'allegato IV alla Parte Quinta del DLgs 152/06 lettera k - Autorimesse e officine meccaniche di riparazione veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particolato;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del

risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La presa di campionamento del punto di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta UNIFLOTTE Srl, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
6. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-1276 del 13/03/2017 rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura in data 10/04/2017 con prot.n. 7654
- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA così come presentata al SUAP in data 17/12/2020 e successive integrazioni documentali

Pratica Sinadoc 1645/2021

Documento redatto in data 19/04/2021

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto UNIFLOTTE SRL
Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via del Frullo n. 5

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società UNIFLOTTE SRL ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011.
- Visto il parere acustico con prescrizioni favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2021/45124 del 23/03/2021.
- Visto il nulla osta acustico con prescrizioni del Comune di Granarolo dell'Emilia con nota prot.n. 6767 del 08/04/2021 (agli atti di ARPAE in data 08/04/2021 al PG/2021/54316)

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Granarolo dell'Emilia con nota prot.n. 6767 del 08/04/2021, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano/Metropolitano PG/2021/45124 del 23/03/2021, con nulla osta con prescrizioni tecniche in merito, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 08/04/2021 al PG/2021/54316. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società/ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 o 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 09/03/2021 dal sig. Mario Colonnese, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società UNIFLOTTE SRL relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 17/03/2021 al PG/2021/41885).

Pratica Sinadoc 1645/2021

Documento redatto in data 19/04/2021



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

PRATICA 2020/AUA/8

Da citare nella risposta Capo Fila Prot. n. 22300 del 18/12/2020
(Rif. SUAP Unione Terre di Pianura Prot. n. 12324/2020)

TRASMISSIONE VIA PEC

SPETT.LE
SUAP TERRE DI PIANURA
VIA SAN DONATO N. 197
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: NULLA OSTA COMUNALE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 RELATIVA ALL'IMPIANTO PRODUTTIVO SITO IN QUESTO COMUNE IN VIA FRULLO N. 5 PRESSO CUI ESERCITA LA PROPRIA ATTIVITA' LA DITTA UNIFLOTTE SRL

Vista la domanda inoltrata dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Terre di Pianura alla PEC del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) con nota prot. n. 23436 del 18/12/2020, registrata al prot. n. 22300 del 18/12/2020, intestata a Calabrese Guglielmo, cod. fisc. CLBGLL64S11E202F, in qualità di legale rappresentante della ditta UNIFLOTTE SRL, con sede in Granarolo dell'Emilia in Via Frullo n. 5, P.IVA 02216751202, diretta ad ottenere AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) EX DPR N. 59/2013 RELATIVA ALLA MATRICE ACQUA (AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ORIGINATE DALLA MISCELAZIONE DELLE ACQUE DI LAVAGGIO AUTOMEZZI DI TRASPORTO RSU CON LE ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA DELL'AREA CASSONETTI OLTRE ALLE ACQUE DI SECONDA PIOGGIA CON RECAPITO FINALE IN PUBBLICA FOGNATURA), MATRICE ACUSTICA (DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO) E MATRICE ARIA (RINNOVO ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE PER IMPIANTI E ATTIVITA' IN DEROGA EX ART. 272, COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006) relativa all'impianto produttivo sito in questo Comune in Via Frullo n. 5 in cui svolge la propria attività la ditta UNIFLOTTE SRL;

Visto che il COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (BO) è tenuto ad esprimersi in merito agli endoprocedimenti di seguito descritti:

- rilascio dell'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato
- COMUNICAZIONE o NULLA OSTA di cui all'art. 8, commi 4 e 6, della Legge 447/1995 (matrice rumore)

Vista la documentazione sostitutiva trasmessa dal SUAP, in atti comunali con prot. 22464 del 22/12/2020, comprensiva della nuova tavola rappresentativa dello schema fognante;

Visto che con nota prot. n. 22589 del 23/12/2020 il Comune ha richiesto, prima del rilascio dell'endoprocedimento di propria competenza, attivazione del parere tecnico di HERA SPA, relativamente alla matrice acqua, e della Sezione Provinciale ARPAE – Sezione di Bologna - Distretto Urbano relativamente alla matrice rumore;

Visto il parere favorevole condizionato espresso da Hera Spa – Direzione Acqua prot. n. 81 del 04/01/2021 acquisito alla PEC del Comune in data 17/03/2021 e registrato al prot. n. 5386;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto il parere favorevole condizionato espresso da ARPAE – Servizio Territoriale - Distretto Urbano prot. n. 45124 del 23/03/2021 acquisito alla PEC del Comune in data 29/03/2021 e registrato al prot. n. 6203 del 30/03/2021;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP e acquisita agli atti del Comune con prot. 6216 del 30/03/2021;

Con la presente si comunica che:

- ai fini **della matrice rumore** non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio dell'AUA in considerazione di quanto espresso da ARPAE – Servizio Territoriale - Distretto Urbano nel summenzionato parere prot. n. 45124 del 23/03/2021 acquisito alla PEC del Comune in data 29/03/2021 e registrato al prot. n. 6203 del 30/03/2021;
- ai fini della **matrice acqua** non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio dell'AUA in considerazione di quanto espresso da Hera Spa nel summenzionato parere favorevole condizionato prot. n. 81 del 04/01/2021 acquisito alla PEC del Comune in data 17/03/2021 e registrato al prot. n. 5386 (parte integrante della presente atto).
E' fatto obbligo di rispettare quanto impartito da Hera nel parere sopraccitato, e le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - a) rispettare i criteri tecnici per lo scarico riportati nel "*Regolamento del Servizio Idrico Integrato*";
 - b) garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
 - c) adottare tutte le misure atte ad evitare/contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti, in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla D.G.R. n. 286/2005;
 - d) raccogliere i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività produttiva in area dotata di copertura e/o vasca di contenimento e conferirli a ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore;
 - e) vuotare periodicamente le fosse Imhoff o Biologiche e i pozzetti condensagrassi, qualora esistenti, e smaltire i materiali secondo la vigente normativa in materia di rifiuti. Dell'avvenuto smaltimento dovrà essere conservata idonea documentazione a disposizione degli Enti di controllo;

AVVERTE

Che i soggetti incaricati del controllo sono autorizzati ai sensi degli art. 128 e 129 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 59 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.

Che il presente nulla osta sarà revocato in caso di superamento dei limiti di accettabilità di cui alle vigenti norme o di mancata ottemperanza alle prescrizioni più sopra indicate, nei tempi e con le modalità prescritte ed in ogni altro caso stabilito dalla legge.

Che la acque reflue e rifiuti non oggetto del presente nulla osta devono essere gestiti secondo la normativa di settore e devono essere debitamente autorizzati dalle rispettive Autorità competenti.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Che il presente nulla osta è riferito esclusivamente allo scarico di cui alla domanda richiamata in premessa (acque e corpo recettore) come individuato nella planimetria in atti al prot. n. 22464 del 22/12/2020 (parte integrante del presente atto), per cui eventuali altri scarichi provenienti da diverse lavorazioni o defluenti in altri corpi idrici, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita domanda di autorizzazione debitamente corredata degli allegati previsti.

Che a norma dell'art. 39 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, tutti i soggetti che provvedono autonomamente all'approvvigionamento idrico al di fuori dei pubblici servizi mediante pozzi o derivazioni devono provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate.

Che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nella presente nulla osta autorizzativo determinerà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 133,134,135 e 136 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i..

Il presente nulla osta, quale endoprocedimento, avrà validità di quindici anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale. Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'AUA in essere, fino alla adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda è stata tempestivamente presentata, fatte salve eventuali modifiche che intervengano successivamente a disciplinare in maniera diversa la presente materia.

Il presente nulla osta non esime la proprietà o il titolare dell'attività dall'essere in possesso di ulteriori atti di autorizzazione comunque imposti da leggi o regolamenti.

Tanto si trasmette, per quanto di propria competenza, chiedendo che lo Sportello Unico Attività Produttive dia immediato riscontro allo scrivente Ufficio del provvedimento SUAP di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto.

IL RESPONSABILE DI AREA
Ing. Irene Evangelisti¹

ALLEGATI

- PARERE HERA SPA
- Elaborato grafico

¹ Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale

SINADOC 1645/21 e 8795/21

Comune di Granarolo Emilia
PEC: comune.granarolodellemilia@cert.provincia.bo.it

Suap Terre di Pianura
PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

e p.c. Arpae AAC Metropolitana
c.a. Piana Luca

Oggetto: Errata - Corrige parere PG/2021/43137 del 19/03/2021 per la matrice rumore relativo all'istanza di richiesta di AUA della ditta Uniflotte srl di via del Frullo 5 Granarolo Emilia .
Pratica SUAP 23324/2020.

In merito all'istanza in oggetto, erroneamente ci si è espressi sulla documentazione acustica del 2015 con nota PG/2021/43137 del 19/03/2021, essendo pervenute integrazioni con nota PG/2021/41885 del 17/03/2021 il presente parere sostituisce il precedente avente PG/2021/43137.

In merito alla nuova documentazione acustica prodotta dalla ditta Uniflotte srl di via del Frullo 5 a Granarolo Emilia datata 09/03/2021, a firma del tecnico competente in acustica ambientale Mario Colonnese, risulta quanto segue:

- Le attività è inserita in classe acustica VI all'interno di un complesso sito produttivo e in prossimità di infrastrutture stradali molto trafficate;
- sono stati individuati 3 recettori sensibili, R1 ed R3 sono posti in classe acustica III mentre R2 è posto in classe acustica IV;
- l'attività si svolge dalla 5,30 alle 20,00, dal lunedì al venerdì, mentre il sabato si svolge dalle 6,30 alle 18.00. Nella documentazione si riporta che dalle 5,30 alle 6,00 non vengono effettuate lavorazioni rumorose (solo attività amministrative);
- le sorgenti sonore risultano essere: il sistema di aspirazione E1, le operazioni di lavaggio all'interno del capannone con idropulitrice e la movimentazione dei cassonetti nell'area esterna a nord dei capannoni;
- sono state eseguite tre misure di rumore ambientale a confine, in prossimità delle tre sorgenti sonore individuate i cui risultati mostrano un livello acustico inferiore 60 dB(A);
- sono state inoltre eseguite due misure, una di rumore ambientale e una di rumore residuo in facciata per ogni recettore tuttavia, nella misura del rumore ambientale non è chiaro se erano in corso movimentazioni dei cassonetti nell'area esterna;
- dagli accertamenti si osserva il rispetto dei limiti di immissione differenziale o la non applicabilità del criterio differenziale presso tutti i recettori individuati;
- per quanto concerne la verifica del limite di immissione assoluto ai recettori si osserva un mancato rispetto del limite di immissione assoluto presso il recettore R3 dovuto al traffico stradale e un rispetto presso gli altre recettori.

In merito a quanto prodotto si osserva che:

- gli orari in cui sono stati eseguiti gli accertamenti dal tecnico competente sono poco cautelativi (9-12,30) rispetto agli orari di funzionamento dell'attività (6-20);
- non è chiaro se le misure del rumore ambientale presso i recettori siano stati eseguiti con movimentazione dei cassonetti o meno;
- non è stato preso in considerazione il recettore più vicino posto in classe acustica VI individuato nella

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

relazione del 2015;

Considerato i livelli acustici riscontrati in prossimità dei confini dei recettori individuati (i livelli riscontrati ai recettori risultano o abbondantemente sotto la soglia di applicabilità del criterio differenziale oppure le sorgenti sonore non turbano il clima acustico della zona) e la loro distanza (230m, 315m e 550m) , al recettore posto in classe acustica VI non si applica il limite di immissione differenziale e le sorgenti sonore paiono in posizione schermata rispetto al recettore, si ritiene che possa essere rilasciato il nulla osta acustico per il rilascio dell'autorizzazione richiesta a condizione che: le attrezzature rumorose o le operazioni rumorose siano svolte tra le 6 e le 20.

L'istruttoria è stata curata dal tecnico Milazzo Francesco, tecnico al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
Dott.ssa Paola Silingardi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.